



ENTE DI GESTIONE  
PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
DELTA DEL PO

Comacchio, Prot. nr. 0008425/2024 del 10/10/2024

Spett.le ARPAE  
Servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna –  
Demanio idrico  
Via Marconi, 14  
48124 Ravenna  
PEC: [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA DELLA CONCESSIONE AREE DEMANIO IDRICO SITUATE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE "PINETA DI SAN VITALE E PIALASSE DI RAVENNA", NEL COMUNE DI RAVENNA, ALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO.**

La Sottoscritta MORELLI Aida, nata a Lugo (RA), il 13/10/1956, C.F. MRLDAI56R53E730L, nella sua qualità di Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, con sede legale in Comacchio (FE), 44022 corso Mazzini n° 200,

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n° 6730 del 24/06/2010, il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa Del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna veniva concesso al Consorzio per il Parco Regionale del Delta del Po i beni sotto indicati, ricadenti nel Piano Territoriale di Stazione "Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna" del Parco regionale del Delta del Po:

- le aree del demanio idrico facenti parte delle c.d. "Valle della Canna" e "Punte Alberete", individuate al Catasto terreni del Comune di Ravenna, Sez. Sant'Alberto, foglio 78 mappali 39 (parte) e 47 (parte), foglio 52 mappali 2, 20 (parte), 28, 79 e 81 (parte), subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 2 e 8 per attività di salvaguardia ambientale;
- la superficie dell'argine circondario sinistro della ex Cassa di Colmata del Lamone, individuata al Catasto terreni del Comune di Ravenna, Sez. Sant'Alberto, foglio 52 mappale 1, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 5 e 8 per il taglio della vegetazione nel rispetto della salvaguardia ambientale delle aree limitrofe;
- le aree del demanio idrico situate a Ovest della Valle della Canna individuate al Catasto terreni del Comune di Ravenna, Sez. Sant'Alberto, foglio 78 mappale 48, foglio 52 mappali 80 e 82, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 3 e 8 per attività di ripristino e salvaguardia ambientale;
- le aree golenali del fiume Lamone nel tratto dalla briglia c.d. "Carrarino" alla S.S. 309 Romea, non censite,
- subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti pagina 14 di 24 articoli 4 e 8 per attività di ripristino e salvaguardia ambientale;
- le superfici arginali del fiume Lamone e le fasce laterali esterne di pertinenza, nel tratto dalla briglia c.d. "Carrarino" alla S.S. 309 Romea, le cui aree sono individuate al Catasto terreni del Comune di Ravenna, Sez.
- Sant'Alberto, foglio 78 mappali 1, 26, 27, 28, 39 (parte) e 47 (parte), foglio 52 mappali 10, 19, 26, 27,

**Parco del Delta del Po**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera MaB (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le Monde*  
tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023





ENTE DI GESTIONE  
PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
DELTA DEL PO

- 20 (parte) e 81 (parte), foglio 77 mappali 9 (parte) e 15 (parte), subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 5 e 8 per il taglio della vegetazione nel rispetto della salvaguardia ambientale delle aree limitrofe;
- le superfici di pertinenza dello scolo c.d. "Fossatone" a Ovest della S.S. 309 Romea, le cui aree sono individuate al Catasto terreni del Comune di Ravenna, Sez. Sant'Alberto, foglio 78 mappale 10 e foglio 99 mappale 1, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 5 e 8 per il taglio della vegetazione nel rispetto della salvaguardia ambientale delle aree limitrofe;
  - gli immobili appartenenti al demanio idrico individuati al Catasto fabbricati del Comune di Ravenna, Sez. Sant'Alberto, foglio 78 mappale 5 (capanno Scagnarda), foglio 78 mappale 14 (casa di guardia dello scolo Fossatone), subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 6 e 8 per attività strumentali alla conduzione delle aree naturali;
  - la condotta a sifone di attraversamento del fiume Lamone al di sotto dell'alveo, con relativi manufatti di regolazione per il rifornimento idrico della Valle della Canna dal canale diramatore dello scolo "Carrarino", occorrente alla gestione delle aree naturali, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 7 e 8;
  - il manufatto sfioratore fra il diramatore del "Carrarino" e lo scolo "Taglio", occorrente alla gestione delle aree naturali, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 7 e 8;
  - la condotta a sifone a cavaliere dell'argine sinistro del fiume Lamone, situato immediatamente a monte della S.S. 309 Romea, per il rifornimento idrico della Valle della Canna dal fiume, occorrente alla gestione delle aree naturali, subordinatamente alle condizioni riportate ai seguenti articoli 7 e 8;

Considerato che:

- la concessione di dette aree decorreva dal 01/07/2010 per la durata di anni 19, con scadenza quindi al 30/06/2029;
- con la L.R. n° 23 dicembre 2011, n. 24, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po è subentrato nella titolarità nei confronti del Consorzio per il Parco Regionale del Delta del Po;
- l'art. 8, c. 10 dell'all. B prevede la possibilità di rinnovo o proroga della concessione, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza;

con la presente

### CHIEDE

a codesta spett.le Amm.ne la proroga di detta concessione fino a tutto il 30/06/2048, per i beni sopra indicati e agli stessi patti e condizioni della concessione attualmente vigente e allegata alla presente.

Comacchio, lì, 07/10/2024

La Presidente  
Arch. Aida Morelli

SEGNAPOSTO\_FIRMA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati: copia digitale della Determinazione n° 6730 del 24/06/2010.

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera MaB (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le Monde*  
tra le 20 mete turistiche "slow" da non perdere nel 2023

